

SCHEDA INFORMATIVA

Prodotto: **REMOVER NO3**

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della Società/ Impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **REMOVER NO3**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Polimero organico biodegradabile per la riduzione biologica di Nitrati e Fosfati, per Acquari Ornamentali.**

Usi Identificativi	industriali	Professionali	Consumo
Uso industriale	-	✓	✓

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **E'QUO S.R.L.**
Indirizzo **Via Emilio Boni, nr. 19**
Cap, località e stato **59100 – Prato (PO) – ITALIA**
Telefono **0574 819 170**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **mauro.c@equoitaly.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro Antiveleni Firenze: Tel. 0557947819(CAV Ospedale Careggi
Centro Antiveleni Pavia: Tel. 038224444(CAV IRCCS Fondazione
Maugeri-Pavia).
Tel.063054343(CAV Policlinico Gemelli-Roma).
0649978000(CAV Policlinico Umberto I-Roma).
Centro Antiveleni Roma: Tel.0668593726(CAVp.Osp.Pediatrico
Bambino Gesù).
Centro Antiveleni Napoli: Tel.0817472870(CAV Ospedale Cardarelli-
Napoli.
Centro Antiveleni Bergamo: Tel.800883300(CAV Azienda
Ospedaliera Papa Giovanni XXII).
Centro Antiveleni Foggia: Tel:0881-732326(CAV Azienda
Ospedaliera Universitaria Foggia).
Centro Antiveleni Milano: Tel.0266101029(CAV Ospedale Niguarda
Ca' Granda-Milano).
Servizio Medico fornito H24

Supporto Tecnico:
EQUO SRL, telefono: 0574 819 170 (disponibile dalle ore 08:00-12:00 / 14:00-18:00 dal lunedì al venerdì)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

SCHEDA INFORMATIVA

Prodotto: **REMOVER NO3**

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: nessuno

Avvertenze: nessuna

Indicazioni di pericolo: nessuno

Consigli di prudenza:

- P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P103** Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Poly-β-hydroxybutyrate-co-β-hydroxyvalerate (PHBV) CAS 80181-31-3 CE 403-300-3 INDEX - Reg. REACH -	> 98	Non classificato
Petanoic acid, 3-hydroxy-, (3R)-, polymer with (3R)-3-hydroxybutanoic acid from cupriavidus nexator fermentation of D-Glucose and propionic acid CAS 1039549-27-3 CE - INDEX - Reg. REACH -	> 98	Non classificato

3.1. Miscela

Vedere "informazioni sugli ingredienti" nella sezione 3.1.

SCHEDA INFORMATIVA

Prodotto: **REMOVER NO3**

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI

Se il prodotto viene a contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. La rimozione delle lenti a contatto dopo una lesione agli occhi deve essere effettuata solo da personale specializzato.

PELLE

In caso di contatto con la pelle o i capelli: Sciacquare la pelle e i capelli con acqua corrente (e sapone se disponibile). Consultare un medico in caso di irritazione.

INALAZIONE

Se la polvere viene inalata, allontanarsi dall'area contaminata. Incoraggiare il paziente a soffiarsi il naso per garantire un passaggio libero della respirazione. Se l'irritazione o il disagio persistono, consultare un medico.

INGESTIONE

In caso di Ingestione, somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua. Il primo soccorso non è generalmente necessario. In caso di dubbio, contattare un centro di informazione sui veleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedi sezione 11

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione sono: schiuma, polvere chimica secca.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

INCOMPATIBILITÀ CON IL FUOCO

Evitare la contaminazione con agenti ossidanti come nitrati, acidi ossidanti, sbiancanti a base di cloro, cloro per piscine, ecc.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Antincendio

- Avvisare i vigili del fuoco e comunicare il luogo e la natura del pericolo.
- Indossare un respiratore e guanti protettivi.

Pericolo di incendio/esplosione

- Si stima che la maggior parte delle polveri organiche sia combustibile (circa il 70%) - a seconda delle circostanze in cui avviene la combustione, tali materiali possono causare incendi e/o esplosioni di polveri.
- Le polveri organiche, se finemente suddivise in una gamma di concentrazioni, indipendentemente dalle dimensioni o dalla forma delle particelle, e sospese in aria o in un mezzo ossidante, possono formare miscele polvere-aria esplosive e provocare incendi o esplosioni di polveri (comprese le esplosioni secondarie).

I prodotti di combustione includono:

Monossido di carbonio (CO)

Anidride carbonica (CO₂)

Altri prodotti di pirolisi tipici della combustione di materiali organici

SCHEDA INFORMATIVA

Prodotto: **REMOVER NO3**

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedi la sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Vedi la sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Fuoriuscite minori

- Pulire immediatamente tutte le fuoriuscite
- Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

Fuoriuscite gravi

- Sgomberare l'area dal personale e spostarsi controvento
- Avvisare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Limitare tutti i contatti personali non necessari. Indossare indumenti protettivi in caso di rischio di esposizione. Le polveri organiche, se finemente suddivise in una gamma di concentrazioni, indipendentemente dalle dimensioni o dalla forma delle particelle, e sospese nell'aria o in un mezzo ossidante, possono formare miscele polvere-aria esplosive e provocare incendi o esplosioni di polvere (comprese le esplosioni secondarie). Ridurre al minimo la polvere dispersa nell'aria ed eliminare tutte le fonti di accensione. Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille e fiamme.

Protezione contro gli incendi e le esplosioni

Vedere la sezione 5.

Altre informazioni

- Conservare nei contenitori originali.
- Mantenere i contenitori ben chiusi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.2

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Informazioni non disponibili

Livello previsto senza effetto (PNEC)

Informazioni non disponibili

SCHEDA INFORMATIVA

Prodotto: **REMOVER NO3**

Limiti di esposizione professionale (OEL)
Informazioni non disponibili

DATI SUGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del materiale	TWA	STEL	Picco	Note
non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile	non disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

CONTROLLI TECNICI APPROPRIATI

I controlli tecnici servono a rimuovere un pericolo o a porre una barriera tra il lavoratore e il pericolo. I controlli tecnici ben progettati possono essere molto efficaci nel proteggere i lavoratori e di solito sono indipendenti dalle interazioni dei lavoratori per fornire questo alto livello di protezione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI E DEL VISO

Occhiali di sicurezza con schermo laterale
Occhiali protettivi per sostanze chimiche
Le lenti a contatto possono rappresentare un pericolo particolare; le lenti a contatto morbide possono assorbire e concentrare le sostanze irritanti.

PROTEZIONE DELLA PELLE

La scelta dei guanti adatti non dipende solo dal materiale, ma anche da altri marchi di qualità che variano a seconda del produttore. Quando la sostanza chimica è una preparazione di più sostanze, la resistenza del materiale dei guanti non può essere calcolata in anticipo e deve quindi essere verificata prima delle applicazioni. L'esperienza indica che i seguenti polimeri sono adatti come materiali per guanti per la protezione da solidi secchi non disciolti, in assenza di particelle abrasive: Policloroprene.

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

Nessuna richiesta, se non diversamente indicato nella valutazione del rischio chimico.

RISCHI TERMICI

Informazioni non disponibili

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Vedere la sezione 12

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Pellet	
Colore	Da bianco sporco a beige	
Odore	Da inodore a leggermente	

SCHEDA INFORMATIVA

Prodotto: **REMOVER NO3**

Punto di fusione o di congelamento	acidulo 175 °C
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
pH	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Solubilità	Insolubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità e/o Densità relativa	1,25 g/mL
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Vedere la sezione 7.2.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione 7.2.

10.4. Condizioni da evitare

Vedere la sezione 7.2.

10.5. Materiali incompatibili

Vedere la sezione 7.2.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere la sezione 5.3.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Informazioni non disponibili

SCHEDA INFORMATIVA

Prodotto: **REMOVER NO3**

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
Informazioni non disponibili

Effetti interattivi
Informazioni non disponibili

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità
Informazioni non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità
Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo
Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo
Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Informazioni non disponibili

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Informazioni non disponibili

12.7. Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID
Non applicabile

SCHEDA INFORMATIVA

Prodotto: **REMOVER NO3**

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il poli-β-idrossibutirrato-co-β-idrossivalerato (PHBV) (80181-31-3) è presente nei seguenti elenchi normativi

- Non applicabile

La presente scheda Informativa è conforme alla seguente legislazione dell'Unione Europea e ai suoi adeguamenti, per quanto applicabili: 98/24/CE, 92/85/CE, 94/33/CE, 91/689/CEE, 1999/13/CE, Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e relativi emendamenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP

SCHEDA INFORMATIVA

Prodotto: **REMOVER NO3**

- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS

SCHEDA INFORMATIVA

Prodotto: **REMOVER NO3**

- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.